Istituto Comprensivo Statale TRILUSSA

via Trilussa 10 - 20157 Milano

scuola Primaria e scuola Secondaria di 1° grado

Plessi dipendenti: Plessi di Scuola Primaria: via Trilussa 10 - via Graf 70

Plesso scuola secondaria di primo grado: via Graf 74

Fax: 0288448603

Ufficio didattica: Primaria e Secondaria 0288448596

Ufficio personale: 0288448599

e-mail uffici: scuola@pec.ictrilussa.it itrilussa@tiscali.it

www.ictrilussa.gov.it

C.F.80145250157 – Codice Istituto MIIC8AF001

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

DI

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

DIO E L'UOMO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
	L'alunno scopre che, nel cammino dell'umanità alla ricerca del divino, per i cristiani Dio è creatore e Padre, cogliendo la singolarità del messaggio biblico/evangelico.	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno ha il gusto della verità e sapere si pone domande di senso • Coglie –aprendo una finestra sul mondo- l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale dell'esistenza • Sviluppa - a partire dal proprio contesto- la capacità di dialogo con persone di culture e religioni differenti
LA BIBBIA E LE FONTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
	L'alunno riconosce che la Bibbia è il testo sacro per cristiani ed Ebrei e documento fondamentale per la storia dell'umanità, sapendola confrontare con altre tipologie di testi , sacri e non.	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno individua –a partire dalla Bibbia-, le tappe essenziali della storia della salvezza • Ricostruisce gli elementi costitutivi della storia della Chiesa, raffrontandoli con la storia biblica da una parte e con la storia civile dall'altra.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
	L'alunno sa riconoscere le caratteristiche principali del linguaggio religioso, in particolare di quello cristiano, sapendolo rilevare nell'ambiente circostante.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno familiarizza con la dimensione simbolica dell'esistenza, distinguendo i diversi linguaggi del simbolo ▪ Riconosce il messaggio religioso nell'arte e nella cultura, locale italiana ed europea, secondo le varie epoche storiche
VALORI ETICI E RELIGIOSI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
	L'alunno sa confrontarsi con l'esperienza religiosa, in modo particolare con le istanze apportate dalla religione cristiana.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno riconosce l'originalità della speranza cristiana ▪ Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana ▪ Affronta la società complessa e pluralista ▪ Apprezza e motiva i comportamenti e le scelte personali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCUOLA PRIMARIA

DIO E L'UOMO	
CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper rilevare l'esperienza religiosa nel mondo che ci circonda e la sua risposta riguardo l'esistente. 2. Conoscere gli elementi fondamentali del messaggio cristiano: un DIO che si manifesta nell'AMORE. 3. Riconoscere l'importanza della dimensione religiosa nella storia dell'Umanità.
CLASSI QUARTE E QUINTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere la peculiarità religiosa del popolo ebraico rispetto al panorama religioso del tempo (concezione monoteistica della divinità) attraverso la conoscenza di pagine significative della sua storia. 2. Conoscere i contenuti fondamentali del messaggio evangelico e la sua atipicità rispetto al contesto politico/religioso del tempo.

LA BIBBIA E LE FONTI	
CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE	Conoscere la struttura fondamentale della Bibbia, i suoi generi letterari ed alcuni suoi contenuti.
CLASSI QUARTE E QUINTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le fasi principali della storia d'Israele ed i suoi protagonisti, attraverso la lettura di alcune pagine significative della Bibbia. 2. Scoprire le fasi più importanti nella formazione e diffusione dei Vangeli e saperli consultare. Riconoscere i testi sacri di altre religioni.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO					
P R I M A R I A	<table border="1"> <tr> <td style="background-color: #d9d9e3; vertical-align: middle; text-align: center;">CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE</td> <td> <ol style="list-style-type: none"> 1. Saper individuare i segni caratterizzanti le principali festività cristiane. 2. Riconoscere gli elementi identificativi della chiesa, dei luoghi di culto in generale e la loro funzione. 3. Saper rilevare i simboli religiosi (e non) presenti nell’ambiente ed il loro significato. 4. Conoscere le prime forme d’espressione religiosa dell’uomo, nonché, alcune caratteristiche e significati del simbolismo presente nei miti delle origini. 5. Conoscere il racconto biblico della creazione sapendolo ricondurre all’interno di una finalità differente da quella scientifica. </td> </tr> <tr> <td style="background-color: #d9d9e3; vertical-align: middle; text-align: center;">CLASSI QUARTE E QUINTE</td> <td> <ol style="list-style-type: none"> 1. Saper cogliere uguaglianze e differenze nelle espressioni religiose di alcune civiltà antiche. 2. Saper indicare le principali caratteristiche del luogo di culto cristiano ed il loro significato simbolico. 3. Saper interpretare alcuni elementi artistici presenti nelle opere d’arte riferenti a tematiche natalizie e pasquali. </td> </tr> </table>	CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper individuare i segni caratterizzanti le principali festività cristiane. 2. Riconoscere gli elementi identificativi della chiesa, dei luoghi di culto in generale e la loro funzione. 3. Saper rilevare i simboli religiosi (e non) presenti nell’ambiente ed il loro significato. 4. Conoscere le prime forme d’espressione religiosa dell’uomo, nonché, alcune caratteristiche e significati del simbolismo presente nei miti delle origini. 5. Conoscere il racconto biblico della creazione sapendolo ricondurre all’interno di una finalità differente da quella scientifica. 	CLASSI QUARTE E QUINTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper cogliere uguaglianze e differenze nelle espressioni religiose di alcune civiltà antiche. 2. Saper indicare le principali caratteristiche del luogo di culto cristiano ed il loro significato simbolico. 3. Saper interpretare alcuni elementi artistici presenti nelle opere d’arte riferenti a tematiche natalizie e pasquali.
CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper individuare i segni caratterizzanti le principali festività cristiane. 2. Riconoscere gli elementi identificativi della chiesa, dei luoghi di culto in generale e la loro funzione. 3. Saper rilevare i simboli religiosi (e non) presenti nell’ambiente ed il loro significato. 4. Conoscere le prime forme d’espressione religiosa dell’uomo, nonché, alcune caratteristiche e significati del simbolismo presente nei miti delle origini. 5. Conoscere il racconto biblico della creazione sapendolo ricondurre all’interno di una finalità differente da quella scientifica. 				
CLASSI QUARTE E QUINTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper cogliere uguaglianze e differenze nelle espressioni religiose di alcune civiltà antiche. 2. Saper indicare le principali caratteristiche del luogo di culto cristiano ed il loro significato simbolico. 3. Saper interpretare alcuni elementi artistici presenti nelle opere d’arte riferenti a tematiche natalizie e pasquali. 				

I VALORI ETICI E RELIGIOSI					
P R I M A R I A	<table border="1"> <tr> <td style="background-color: #d9d9e3; vertical-align: middle; text-align: center;">CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE</td> <td> <ol style="list-style-type: none"> 1. Saper individuare ed applicare nel quotidiano le regole fondamentali del vivere comune. 2. Riconoscere la diretta implicazione dell’ambiente nella propria vita e la necessità di regole che lo salvaguardino. 3. Conoscere la risposta religiosa, in particolare quella cristiana, in merito a tali problematiche. </td> </tr> <tr> <td style="background-color: #d9d9e3; vertical-align: middle; text-align: center;">CLASSI QUARTE E QUINTE</td> <td> <ol style="list-style-type: none"> 1. Saper operare un confronto tra le varie legislazioni del mondo antico individuandone i valori di riferimento. 2. Scoprire, attraverso la conoscenza di alcune fasi della storia della Chiesa, come il cristianesimo abbia influenzato la configurazione e l’idea stessa di società civile. </td> </tr> </table>	CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper individuare ed applicare nel quotidiano le regole fondamentali del vivere comune. 2. Riconoscere la diretta implicazione dell’ambiente nella propria vita e la necessità di regole che lo salvaguardino. 3. Conoscere la risposta religiosa, in particolare quella cristiana, in merito a tali problematiche. 	CLASSI QUARTE E QUINTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper operare un confronto tra le varie legislazioni del mondo antico individuandone i valori di riferimento. 2. Scoprire, attraverso la conoscenza di alcune fasi della storia della Chiesa, come il cristianesimo abbia influenzato la configurazione e l’idea stessa di società civile.
CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper individuare ed applicare nel quotidiano le regole fondamentali del vivere comune. 2. Riconoscere la diretta implicazione dell’ambiente nella propria vita e la necessità di regole che lo salvaguardino. 3. Conoscere la risposta religiosa, in particolare quella cristiana, in merito a tali problematiche. 				
CLASSI QUARTE E QUINTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper operare un confronto tra le varie legislazioni del mondo antico individuandone i valori di riferimento. 2. Scoprire, attraverso la conoscenza di alcune fasi della storia della Chiesa, come il cristianesimo abbia influenzato la configurazione e l’idea stessa di società civile. 				

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

DIO E L'UOMO	
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	<ol style="list-style-type: none">1. Saper cogliere la dimensione prospettica della vita: distinguendo tra idee ideali e senso dell'esistenza2. Riconoscere le dimensioni fondamentali del legame religioso cristiano: verticale e orizzontale, sintetizzate nella Croce di Cristo3. Approfondire l'identità di Gesù di Nazareth, documentando ambienti e testimonianze storiche della sua nascita passione e morte4. Confrontare la fede ebraico-cristiana ed altre religioni, su alcune categorie fondamentali: rivelazione, alleanza, risurrezione, salvezza5. Cogliere -nel cammino della Chiesa universale e locale- l'essenziale fedeltà al mandato di Cristo: per una Chiesa sempre missionaria

LA BIBBIA E LE FONTI	
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	<ol style="list-style-type: none">1. Scorgere nella Bibbia il senso della rivelazione progressiva di Dio: dall'A.T. al N.T. (Gesù Cristo) e viceversa2. Applicare i primi rudimenti dell'esegesi biblica a brani scelti: contesto storico-letterario; analogia della fede; attualizzazione culturale ed applicazione esperienziale, secondo i registri propri del preadolescente

S E C O N D A R I A	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	
	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	<ol style="list-style-type: none">1. Allenare lo sguardo a cogliere la ricchezza del linguaggio simbolico: nel linguaggio del corpo; nelle liturgie e nei riti di passaggio delle diverse culture; negli stili di preghiera delle grandi religioni2. Ritrovare –a partire da alcune testimonianze dell’arte plasmata a servizio della fede- il mistero del Dio conosciuto nella Sacra Scrittura3. Distinguere –visitando i luoghi sacri locali di interesse universale- lo stratificarsi di chiavi di lettura cristiana, incarnate nelle diverse epoche storiche

S E C O N D A R I A	I VALORI ETICI E RELIGIOSI	
	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	<ol style="list-style-type: none">1. Elaborare un progetto di vita responsabile, nella luce dei più fecondi testimoni della storia civile ed ecclesiale2. Imparare l’arte del lavoro in rete (es. associazioni di volontariato) per affrontare con successo la complessità dell’esistenza3. Esplicitare le ragioni profonde che ispirano le posizioni dei cattolici in difesa della vita e circa le relazioni affettive (matrimonio, identità di genere, ecc.)